



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-422-2024 DEL 04/12/2024

L'anno 2024, questo giorno quattro (04) del mese di dicembre alle ore 10:26 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Avv. Pasquale Criscuolo.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-422-2024**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI (CDR) IN STRADA DELLA LUPA IN ADIACENZA AL PAIP, NELL'AMBITO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PAIP DI LOC. UGOZZOLO - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (DOCFAP) ED ESPLICITAZIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ALTERNATIVA "SCENARIO 1" - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 6642 del 28/11/2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI (CDR) IN STRADA DELLA LUPA IN ADIACENZA AL PAIP, NELL'AMBITO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PAIP DI LOC. UGOZZOLO - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (DOCFAP) ED ESPLICITAZIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ALTERNATIVA "SCENARIO 1". I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

a livello internazionale, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata nel 2015, costituisce il quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile globale e stabilisce 17 obiettivi articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. In particolare, l'obiettivo 12 prevede di garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, per promuovere la gestione ecocompatibile e l'uso efficiente delle risorse naturali, oltre alla riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo;

il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale", all'art. 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" e all'art. 4 "Gerarchia dei rifiuti" della direttiva 2008/98/CE, stabiliscono una precisa gerarchia nella gestione dei rifiuti che privilegia la prevenzione e il riutilizzo:

- a. prevenzione;
- b. preparazione per il riutilizzo;
- c. riciclaggio;
- d. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e. smaltimento;

con Deliberazione n. 87 del 12/07/2022 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna è stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027", che, all'art. 7.4.4 della relazione generale, dispone di rendere "ambientalmente" più sostenibile la raccolta del rifiuto "ingombrante", favorendone in via prioritaria, la preparazione al riutilizzo e il recupero come materia, preferibilmente in idonei impianti presenti sul territorio regionale, consentendo in tal modo di limitare lo smaltimento in discarica e attuare azioni per incrementare il recupero di tale rifiuto. Tali azioni sono così esplicitate:

- miglioramento della raccolta differenziata presso i centri di raccolta o delle raccolte stradali dedicate;
- promozione della preparazione al riutilizzo mediante impianti dedicati;
- avvio degli ingombranti raccolti ad impianti che eseguono la selezione delle frazioni recuperabili (legno, metalli, ecc.);

l'art. 1, comma 7 lett. i), della Legge Regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata" indica che la Regione Emilia-Romagna promuove "[...] lo sviluppo dei centri di raccolta (CDR) in sinergia ai centri del riuso..." per raggiungere gli

obiettivi della riduzione della produzione pro-capite dei rifiuti urbani, aumentare la raccolta differenziata e il riciclaggio di materia;

Premesso, inoltre, che:

con D.C.C. n. 45 del 31/03/2006 è stato approvato lo Schema di Accordo, ai sensi del ex art. 18 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., disciplinante i rapporti tra il Comune di Parma ed Enìa Spa, (oggi IREN Ambiente Spa con sede in Strada Borgoforte n. 22 Piacenza) per quanto riguarda la realizzazione delle opere complementari e di mitigazione ambientale alla realizzazione del PAIP (Polo Ambientale Integrato Parma) sito in Strada Ugozzolo comprendente un impianto di trattamento termico rifiuti (termovalorizzatore);

l'Accordo di cui sopra è stato protocollato al n. 11096 in data 18/07/2006;

all'art. 3 del citato accordo, si elencano le opere complementari e di compensazione al PAIP che Enia Spa (oggi IREN Ambiente Spa) doveva realizzare e, al comma 2 del medesimo articolo, si prevede la: *“realizzazione di una stazione ecologica attrezzata a servizio dei cittadini dei quartieri adiacenti al PAI, nonché a servizio di aree artigianali/industriali presenti sul territorio per la raccolta separata dei rifiuti speciali (assimilati agli urbani) recuperabili”*;

sempre all'art. 3, viene esplicitato che *“Tutte le gare, qualunque ne sia la forma contrattuale, devono essere bandite, pubblicizzate ed espletate nel rigoroso rispetto delle norme sulle gare delle pubbliche amministrazioni. La presente disposizione rimane obbligatoria per Enia Spa, e/o suoi aventi causa indipendentemente dalla composizione sociale”*;

le attività propedeutiche alla programmazione e alla realizzazione delle opere sono completamente a carico di Enìa Spa (ora IREN Ambiente Spa) che si occuperà delle fasi di progettazione, appalto e realizzazione a sue spese, sollevando il Comune da qualsiasi impegno finanziario e da ogni altro onere o responsabilità relativa alla realizzazione delle opere;

Preso atto, che con D.G.C. n. 54/2023, la Giunta ha deliberato le proprie linee di indirizzo strategico ambientale nel settore dei rifiuti, del recupero di materia, dell'economia circolare e degli agenti fisici, che prevedono, tra gli altri interventi, anche la realizzazione di nuovi centri di raccolta rifiuti;

Richiamato il PIAO 2024-2026, approvato con D.G.C. n. 354/2024, contenente l'obiettivo strategico 1.11 e il conseguente obiettivo operativo subordinato 1.11.02 relativo alla *“realizzazione di 2 nuovi centri di raccolta*;

Evidenziato che:

- con D.D. n. 3602/2023 si è preso atto dell'ultimazione dei lavori e del certificato di regolare esecuzione del progetto del Centro di Raccolta rifiuti differenziati di strada Manara, il cui progetto definitivo è stato approvato con D.G.C. n. 156/2021 (secondo dei 3 centri di raccolta attuativi dell'Accordo approvato con D.C.C. n. 45 del 31/03/2006);
- che il Centro di Raccolta di Strada della Lupa, oggetto del presente atto, rappresenta l'ultimo centro di raccolta rifiuti tra le opere complementari previste dallo Schema di Accordo, ai sensi del ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., citato in premessa;

Considerato l'interesse pubblico di questa Amministrazione comunale a realizzare l'opera in oggetto che consentirà di accrescere le percentuali di raccolta differenziata, di aumentare la flessibilità del modello di raccolta e di completare i centri di raccolta rifiuti facenti parte degli interventi di compensazione ambientale conseguenti alla realizzazione del PAIP posto in loc. Ugozzolo;

Richiamato il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. allegato I7, Sez. I, art. 2 che disciplina, quale attività propedeutica all'inizio della progettazione, la predisposizione di elaborati a supporto e indirizzo della progettazione delle opere pubbliche tra i quali la

predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (più brevemente denominato DOCFAP) che individua e analizza le possibili soluzioni progettuali;

Dato atto che, l'area sulla quale sarà realizzato l'intervento:

- è censita al Catasto terreni del Comune di Parma alla Sezione B, Foglio 26, mappale 424 ed è in proprietà per 1/1 ad IREN Ambiente Spa con sede in Piacenza;
- è inserita nella Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con atto di C.C. n. 96 del 13/12/2021, in area classificata "Attrezzature tecnologiche" art. 3.2.70 delle NTA, in parte in area classificata "Sub-Ambiti di riqualificazione e trasformazione inseriti nel POC 2008" art. 3.2.52 delle NTA, e in parte, limitatamente alle opere di mitigazione, in "Aree di mitigazione ed ambientazione" art. 3.4.5 delle NTA;

Preso atto che l'importo ad oggi residuo per la realizzazione degli interventi compensativi riconducibile agli accordi Enia Spa (oggi IREN Ambiente Spa) e Comune di Parma risulta essere di euro 873.293,91 disponibili per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Vista la documentazione che compone il DOCFAP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pervenuta da IREN Ambiente Spa con sede in Strada Borgoforte n. 22, registrata a protocollo dell'Ente ai numeri 296590 e 296596 del 11/11/2024, redatta dallo studio Alfa Solution Spa di Reggio Emilia, a firma dell'Ing. Matteo Cantagalli, che risulta composta dai seguenti elaborati:

1. Elenco elaborati;
2. Relazione quadro conoscitivo;
3. Relazione confronto alternative progettuali;
4. Inquadramento territoriale;
5. Rilievo planimetria;
6. Rilievo sezioni;
7. Stato di fatto, fasce di rispetto;
8. Scenario 1, planimetrie generale;
9. Scenario 1, planimetria con flussi;
10. Scenario 2, planimetria generale;
11. Scenario 2, planimetria con flussi;

Valutato che il DOCFAP trasmesso rappresenta due alternative progettuali differenziate per tipologia di raccolta e di costi, quali:

- alternativa "Scenario 1" - impianto di raccolta rifiuti a terra in aree delimitate da setti, alcuni contenitori con compattatore e cassoni scarrabili, una tettoia RUP-RAEE e una guardiola, risulta sviluppato su un unico livello; dal quadro economico allegato si stima un costo complessivo dell'opera di euro 873.200,00 a fronte di un importo residuo di euro 873.293,91;
- alternativa "Scenario 2" - impianto di raccolta con contenitori a cassoni scarrabili e con compattatori, sviluppato su due livelli, una tettoia per RUP-RAEE, una guardiola; dal quadro economico allegato si stima un costo complessivo dell'opera di euro 1.187.250,00 a fronte di un importo residuo di euro 873.293,91;

Preso atto che l'alternativa "Scenario 1" viene ritenuta la più meritevole di sviluppo, in quanto:

- la raccolta a terra, rispetto a quella a cassoni, risulta più comoda per un uso aziendale/produttivo, tipico della zona della città dove sarà realizzato il centro, visto il vicino insediamento produttivo SPIP/Paradigna;
- permette una maggiore elasticità nella gestione delle raccolte;
- permette di ridurre i costi di gestione;
- prevede un costo complessivo di euro 873.200,00 rientrando pienamente nell'importo residuo di euro 873.293,91;

Dato atto che, con nota registrata al prot. n. 0298908 del 13/11/2024, si è proceduto a richiedere ai competenti Settori comunali i necessari pareri sulla documentazione DOCFAP pervenuta, i quali hanno dato riscontro, rispettivamente come segue:

- Mobilità e trasporti – S.O. Mobilità sostenibile, prot. n. 0312354 del 28/11/2024
- Pianificazione e sviluppo del territorio – S.O. Pianificazione sostenibile del territorio, prot. n. 0310900 del 26/11/2024
- Opere Pubbliche – S.O. Sismica e Antincendio, prot. n. 0304495 del 20/11/2024
- Patrimonio e Facility management – S.O. Manutenzione Illuminazione pubblica e Logistica, prot. n. 0302680 del 18/11/2024 - S.O. Valorizzazione del Patrimonio, prot. n. 0301639 del 15/11/2024;
- Attività produttive ed edilizia – S.O. Sportello Unico per le attività produttive ed edilizia, prot. 0306772 del 22/11/2024 – Dirigente prot. n. 0310843 del 26/11/2024.

Tali pareri, conservati agli atti dell'Ente, saranno trasmessi ad IREN Ambiente Spa, unitamente al presente atto, per il recepimento dei contributi raccolti all'interno dei successivi livelli di progettazione;

Valutato che l'opera in progetto risulta attuabile mediante intervento edilizio diretto, previa autorizzazione della Giunta comunale come indicato al comma 5 dell'art. 3.2.70 del RUE, che riporta: *“L'attuazione degli interventi consentiti nelle zone per attrezzature tecnologiche avverrà mediante intervento edilizio diretto nel rispetto dei parametri fissati dalle normative in materia. È facoltà della Giunta Comunale autorizzare interventi di iniziativa privata. In tal caso la Giunta Comunale si esprime sulla base di una proposta tecnico illustrativa di fattibilità contenente i principali dati ed obiettivi di progetto, a cui farà seguito la presentazione/richiesta di specifico titolo abilitativo; laddove non siano previsti incrementi di capacità edificatoria non è necessario il passaggio in Giunta Comunale”*;

Preso atto che:

la realizzazione dell'opera non prevede il reperimento delle dotazioni territoriali di cui all'art. 2.3.21 del RUE, in quanto trattasi di *“area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta”*, così come definita dall'art. 1 comma 1 del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. recante *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato”*, e non si configura come impianto ai sensi dell'art. 3.2.21 del RUE;

sulla base di quanto sopra il centro di raccolta si configura, inoltre, all'art. 1.1 dell'Allegato A della D.A.L. n. 186/2018 della Regione Emilia-Romagna recante *“Disciplina del contributo di costruzione”*, come infrastruttura per l'urbanizzazione degli insediamenti OU1 (opere di urbanizzazione primaria) e, nella fattispecie, *“spazi e attrezzature per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti”*;

Richiamati i casi di esclusione dal pagamento del contributo di costruzione di cui alla L.R. 15/2013, art. 32, comma 1 ed in particolare la lett. h): *“[...] opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, [...]”*;

Preso, inoltre, atto che la presente deliberazione non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate in quanto i costi di realizzazione rientrano nelle somme a disposizione di cui all'Accordo ai sensi del ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., approvato con D.C.C. n. 45 del 31/03/2006, mentre, i futuri costi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico del Gestore, IREN Ambiente Spa e troveranno copertura sul PEF annuale, Piano Economico Finanziario rifiuti;

l'intervento previsto produrrà benefici in termini di raccolta rifiuti, di economia circolare e di sostenibilità ambientale per tutta la comunità, per il territorio e per l'ambiente;

Appurato che, la realizzazione del Centro di Raccolta in Strada della Lupa, ad opera di IREN Ambiente Spa, riveste carattere di interesse pubblico in quanto rappresenta un intervento riconducibile alle opere complementari e di mitigazione ambientale alla realizzazione del

PAIP ricomprese nel citato accordo, ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., regolante i rapporti tra il Comune di Parma ed Enīa S.p.A. (oggi IREN Ambiente Spa);

Visti:

il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

il Piano d’ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio provinciale di Parma, approvato con delibera di Consiglio d’ambito di Atersir n. 22/2015 del 28 maggio 2015;

il D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. “*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*”;

il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 n. 87 del 12 luglio 2022 della Regione Emilia-Romagna;

il D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

l’art. 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

il vigente Statuto del Comune di Parma;

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come neutra, non generazionali secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento amministrativo è il dott. Andrea Peri, Responsabile della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare, nominato con pg. 59832 del 30/03/2023, mentre il Responsabile del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 36/2023 sarà l’ing. Chiara Ugolini, dipendente di IREN Ambiente Spa;

Richiamati i decreti del Sindaco di Parma DSFP 2021/49 - pg. 215502 del 16/12/2021 e DSMG 2022/41- pg. 242089 del 15/12/2022, con i quali è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Transizione Ecologica al Dott. Alessandro Angella;

Acquisito l’allegato parere del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con il quale si attesta che l’atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e, pertanto, non è soggetto all’attestazione di regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. al fine di dare rapido avvio alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti per addivenire alla realizzazione del Centro di Raccolta rifiuti nel rispetto dei tempi definiti nel PIAO;

Su proposta dell’Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica ed alla Mobilità Gianluca Borghi,

DELIBERA

di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di **approvare** il DOCFAP, trasmesso da IREN Ambiente Spa con prott. n. 296590 e n. 296596 del 11/11/2024, per la realizzazione del nuovo Centro Di Raccolta rifiuti differenziati di strada della Lupa, rientrante all'interno delle opere complementari al PAI di cui all'accordo in premessa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e composto da:

1. Elenco elaborati;
2. Relazione quadro conoscitivo;
3. Relazione confronto alternative progettuali;
4. Inquadramento territoriale;
5. Rilievo planimetria;
6. Rilievo sezioni;
7. Stato di fatto, fasce di rispetto;
8. Scenario 1, planimetrie generale;
9. Scenario 1, planimetria con flussi;
10. Scenario 2, planimetria generale;
11. Scenario 2, planimetria con flussi;

di esprimere indirizzo favorevole allo sviluppo dell'Alternativa "Scenario 1" in quanto;

- la raccolta a terra, rispetto a quella a cassoni, risulta più comoda per un uso aziendale/produttivo;
- permette una maggiore elasticità nella gestione delle raccolte;
- permette di ridurre i costi di gestione;
- prevede un costo complessivo di euro 873.200,00 rientrando nell'importo residuo di euro 873.293,91;

di esprimere nulla osta all'attuazione del presente progetto mediante intervento edilizio diretto, come indicato al comma 5 dell'art. 3.2.70 del RUE, ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.;

di dare atto che:

la spesa prevista dal quadro economico dell'Alternativa "Scenario 1" di complessivi euro 873.200,00 rientra nell'importo residuo dell'accordo in premessa e tutte le spese saranno sostenute da IREN Ambiente Spa e suoi aventi causa per le motivazioni espresse in premessa. Inoltre, non produrrà maggiori oneri di manutenzione e gestione, in quanto la gestione del CDR verrà affidata dal Comune al Gestore dei servizi rifiuti con oneri caricati sul Piano Economico Finanziario annuale dei rifiuti, pertanto nessuna spesa grava e graverà sul bilancio del Comune di Parma;

in base all'accordo tra Comune di Parma e Enìa Spa (ora IREN Ambiente Spa) ai sensi dell'ex art. 18 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto è completamente a carico di IREN Ambiente Spa che assume il ruolo di Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

la realizzazione dell'opera non richiede il reperimento delle dotazioni territoriali, di cui all'art. 2.3.21 del RUE, in quanto trattasi di area attrezzata per attività di raccolta e non si configura come impianto;

gli incarichi di progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle indicazioni del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

di dare atto, che:

il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

il Responsabile del Procedimento amministrativo è il dott. Andrea Peri, Responsabile della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare, nominato con pg. 59832 del 30/03/2023, mentre il Responsabile del Progetto ai sensi del art. 15 del D.lgs 36/2023 sarà l'ing. Chiara Ugolini, dipendente di IREN Ambiente Spa;

di dare atto che la presente deliberazione è relativa a una misura “Neutra - Non Generazionale, né potenzialmente tale” secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. al fine di dare rapido avvio alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti per addivenire alla realizzazione del Centro di Raccolta rifiuti nel rispetto dei tempi definiti nel PIAO.

DELIBERAZIONE N. GC-2024-422 DEL 04/12/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato 1 - Elenco elaborati

Nome file: All_1_Elenco_elaborati.pdf

2. Allegato 2 - Relazione quadro conoscitivo

Nome file: All_2_Relazione_quadro_conoscitivo.pdf

3. Allegato 3 - Relazione confronto alternative progettuali

Nome file: All_3_Relazione_alternative_progettuali.pdf

4. Allegato 4 - Inquadramento territoriale

Nome file: All_4_Inquadramento_territoriale.pdf

5. Allegato 5 - Rilievo planimetria

Nome file: All_5_Rilievo_planimetria.pdf

6. Allegato 6 - Rilievo sezioni

Nome file: All_6_Rilievo__sezioni.pdf

7. Allegato 7 - Stato di fatto, fasce di rispetto

Nome file: All_7_Stato_di_fatto-fasce_di_rispetto.pdf

8. Allegato 8 - Scenario 1, planimetrie generale

Nome file: All_8_Scenario_1-Planimetria_generale.pdf

9. Allegato 9 - Scenario 1, planimetria con flussi

Nome file: All_9_Scenario_1-Planimetria_con_flussi.pdf

10. Allegato 10 - Scenario 2, planimetria generale

Nome file: All_10_Scenario_2-Planimetria_generale.pdf

11. Allegato 11 - Scenario 2, planimetria con flussi

Nome file: All_11_Scenario_2-Planimetria_con_flussi.pdf